



COMUNE DI SANSEPOLCRO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEGLI SFRATTI PER MOROSITA' DERIVANTE DA UNA DELLE CAUSE PREVISTE DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE TOSCANA N.1088 DEL 5.12.2011

Il Dirigente

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1088 del 5.12.2011 avente ad oggetto: “*Contributi al sostegno della locazione. Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità. Indirizzi operativi e ripartizione delle risorse.*”;

Vista la deliberazione n.5 del 12 Luglio 2012 dell'Assemblea del L.O.D.E. di Arezzo;

Vista la propria Deliberazione Giunta Comunale n.206 del 07.08.2012

INFORMA

che, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino a prenotazione di una quota corrispondente al 150% delle effettive disponibilità stanziato allo scopo, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario volto a prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla diminuzione della capacità reddituale in conseguenza dell'attuale situazione di crisi, secondo quanto disposto dal presente avviso. Sarà erogato un solo contributo per ciascun nucleo familiare, di ammontare massimo corrispondente alla morosità maturata escluse le spese legali, e comunque non superiore ad € 5.000 in caso di rinuncia del proprietario all'azione di sfratto intrapresa e fino ad € 8.000 in caso di rinuncia allo sfratto e di contestuale stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato di cui alla Legge n.431/1998.

Art.1

Destinatari dei contributi e requisiti

Possono inoltrare richiesta per usufruire del contributo i nuclei familiari che al momento della pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure di uno Stato extraeuropeo purché sussistano i requisiti di cui all'art.40, comma 6), del D. Lgs. 25.7.1998 n.286 e s.m. e integr. (t.u. Delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- 2) titolarità nel territorio comunale di un contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;

- 3) residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- 4) pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero quello per cui é intervenuta la convalida ma non c'è ancora stata esecuzione; in questo secondo caso deve essere comunque intervenuto tra le parti un nuovo accordo sulle condizioni contrattuali;
- 5) reddito ISE attuale del nucleo non superiore ad € 35.000,00 e corrispondente valore ISEE non superiore ad € 20.000,00;
- 6) non titolarità per una quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
- 7) documentato possesso di una delle seguenti condizioni soggettive:

a) almeno uno dei componenti il nucleo familiare residente nell'alloggio é un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quale:

- licenziamento (escluso quello per giusta causa, giustificato motivo soggettivo e dimissioni volontarie);
- accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- collocazione in stato di mobilità;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A., aperte da almeno 12 mesi;

b) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza.

Art.2

Documentazione delle domande

I richiedenti il contributo dovranno documentare il possesso dei requisiti di cui all'art.1 con le seguenti modalità:

- a) cittadinanza, residenza e stato di famiglia alla data di pubblicazione dell'avviso, composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo, reddito attuale ISE/ISEE: mediante autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, rilasciata sottoscrivendo il modulo di domanda predisposto allo scopo;
- b) possesso della carta o del permesso di soggiorno, esistenza del contratto di locazione registrato, intimazione di sfratto dalla quale si possa dedurre l'ammontare complessivo della morosità oppure ordinanza di convalida dello sfratto per morosità, condizioni di cui all'art.1, punto 7, lettere a) e/o b): mediante produzione di copie dei documenti in carta libera in allegato alla domanda di contributo.

Art.3

Presentazione delle domande ed istruttoria del Comune

Le domande di contributo, redatte in carta libera in conformità al modello allegato, potranno essere presentate a partire dalla data odierna presso l'Ufficio Sociale – Servizi alla persona siti in via Matteotti n.1 orario: tutti i giorni e il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30.

Le domande saranno immediatamente istruite dagli uffici e, ricorrendone le condizioni, saranno trasmesse ad Arezzo Casa per essere soddisfatte in ordine cronologico di presentazione fino al raggiungimento della somma massima stanziata.

Qualora nella stessa data risultino presentate più domande la cui concorrenza determini il superamento dello stanziamento, si procederà a sorteggio alla presenza degli interessati per stabilire quale domanda sarà accolta.

Le domande in eccedenza rispetto allo stanziamento disponibile saranno ugualmente istruite e collocate in ordine cronologico, e resteranno a disposizione per subentrare nel caso in cui una o più di quelle ammesse a contributo non vadano a buon fine.

Non é prefissato un termine ultimo per la presentazione; tuttavia, al raggiungimento di un ammontare stimato di contributi richiesti pari al 150% delle somme disponibili non saranno più accettate domande.

I modelli di domanda saranno reperibili presso l'Ufficio Sociale – Servizi alla persona in via Matteotti n.1 orario : tutti i giorni e il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30, oppure scaricabili dal sito internet .

Gli uffici comunali, una volta ricevute le domande, procederanno all'istruttoria verificando il possesso dei requisiti e determinando in via presuntiva l'ammontare del contributo spettante. Una volta terminata l'istruttoria con esito positivo, trasmetteranno le richieste ad Arezzo Casa S.p.a. per i successivi adempimenti.

In caso di esito negativo, sarà data immediatamente comunicazione scritta agli interessati che avranno la facoltà di proporre osservazioni e di produrre integrazioni della domanda e della documentazione entro dieci giorni dal ricevimento.

Gli uffici decideranno definitivamente sulla questione entro i sette giorni successivi al ricevimento delle integrazioni.

Art.4

Adempimenti di Arezzo Casa S.p.a.

Al ricevimento di ciascuna domanda, gli uffici di Arezzo Casa provvederanno immediatamente a contattare il proprietario dell'alloggio proponendo la corresponsione del potenziale contributo, a fronte di rilascio di quietanza liberatoria per le morosità accertate e dell'abbandono dell'azione giudiziale di sfratto ovvero del nuovo accordo tra le parti sulle condizioni contrattuali che preveda espressamente la rinuncia all'azione giudiziale di sfratto.

In caso di accettazione, una volta acquisiti i documenti di cui sopra Arezzo Casa provvederà a comunicare l'esito positivo al Comune ed a versare l'importo del contributo al proprietario.

In caso di esito negativo, sarà data immediata comunicazione al Comune per gli ulteriori provvedimenti conseguenti.

Art.5
Disposizioni varie

Il contributo di cui al presente avviso non può essere cumulato con altri benefici pubblici da chiunque erogati a titolo di sostegno alloggiativo, compresi i contributi affitti di cui alla Legge n.431/1998.

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nella graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica é causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'appartamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla delibera del L.O.D.E. di Arezzo ed alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana di cui in premessa.

Sansepolcro li, 16.08.2012

Il Dirigente
Dr. Pier Luigi FINOCCHI